Esse et operari:

Introduzione alla metafisica e all'etica di Tommaso d'Aquino

22-23 ottobre 2021

Aula Minor, Angelicum

MMXXI

ANGELICVM

ISTITUTO TOMISTA

Programma Breve

Venerdì 22 ottobre

12:00 Luca Tuninetti • *"Tommaso d'Aquino: Vita, fonti e opere"*
13:00 Pausa
13:30 Antonio Petagine • *"L'uomo, immagine di Dio"*
14:30 Pausa
15:00 Mauro Mantovani, S.D.B. • *"Dio, creatore e provvidente"*
16:00 Pausa
16:30 Alain Contat • *"La metafisica, uno sguardo sulla realtà"*

17:30 Discussione con gli studenti

Sabato 23 ottobre

12:00 Giacomo Samek Lodovici • *"Passioni, ragione e virtù"*
13:00 Pausa
13:30 Aldo Vendemiati • *"Attualità della legge morale naturale"*
14:30 Pausa
15:00 Lorella Congiunti • *"Fede e ragione secondo S. Tommaso"*
16:00 Pausa
16:30 Serge Thomas Bonino, O.P. • *"Sintesi conclusiva in prospettiva teologica"*
17:30 Discussione con gli studenti

Programma

Venerdì 22 ottobre

12:00 Luca Tuninetti

"*Tommaso d'Aquino: Vita, fonti e opere*"

Nella chiesa di Santa Caterina a Pisa è conservato un dipinto del XIV secolo che rappresenta il "Trionfo di san Tommaso". Guardandolo possiamo cogliere alcuni aspetti che definiscono la personalità e l'opera di san Tommaso: la sua vocazione domenicana, il suo compito di docente universitario di teologia, il suo rapporto con la filosofia antica, con la Sacra Scrittura e con i Padri della Chiesa. La rappresentazione del "trionfo" del santo dottore ci spinge poi a riflettere sull'accoglienza che il suo pensiero ha avuto all'interno della Chiesa cattolica, sul modo in cui le sue opere sono state lette nel corso dei secoli e sul modo in cui conviene leggerle oggi per apprezzare la singolare combinazione che in esse si trova di rigore e di profondità.

13:00 Pausa

13:30 Antonio Petagine

"L'uomo, immagine di Dio"

L'antropologia è certamente uno degli ambiti in cui la filosofia di Tommaso d'Aquino appare di sicuro interesse, a livello sia storico, sia speculativo. Nel corso dell'intervento si sottolineeranno tre aspetti fondamentali della dottrina di san Tommaso. Il primo aspetto riguarda il modo in cui egli interpreta la dottrina aristotelica di "forma". Questo permetterà di comprendere in quali termini Tommaso d'Aquino abbia concepito la relazione tra anima e corpo. Il

secondo riguarda il modo in cui l'Aquinate concepisce l'intelletto e il ruolo che esso gioca nella determinazione di ciò che è propriamente umano. Infine, dirigeremo la nostra attenzione al modo in cui Tommaso descrive la dimensione appetitiva, impostando la relazione tra passioni e volontà, nella nostra tensione al fine ultimo. Questo quadro, pur nella sua brevità, ci offre l'occasione per intendere in quale maniera per Tommaso l'uomo è "immagine di Dio", fatto per assimilarsi a Lui in quella che potremmo chiamare "comprensione d'amore".

14:30 Pausa

15:00 Mauro Mantovani, S.D.B.

"Dio, creatore e provvidente"

L'intervento entrerà in merito alla posizione di Tommaso d'Aquino, recensita soprattutto nella I Pars della Summa Theologiae, rispetto all'affermazione di Dio come creatore e come provvidente. In modo particolare ci si soffermerà sul contenuto delle qq. 44-46 (Quale sia la prima causa degli esseri esistenti; La maniera di derivare dalla prima causa che si dice creazione; Il principio del perdurare delle cose create) e delle qq. 103-105 (Il governo delle cose in generale; Se le creature abbiano bisogno di essere conservate da Dio; Mozione delle creature da parte di Dio) evidenziando alcuni dei loro articoli più significativi sia per gli interrogativi affrontati sia per le risposte offerte dal Dottore Angelico.

16:00 Pausa

16:30 Alain Contat

"La metafisica, uno sguardo sulla realtà"

Questa lezione intende offrire ai partecipanti una breve giustificazione e soprattutto una sintesi di quello che può essere la metafisica. Comprenderà tre tappe:

1. In primo luogo, tratteremo della necessità e della natura di una disciplina il cui oggetto specifico sia "l'ente in quanto ente". Anticiperemo le due linee direttrici di

questa scienza: essa deve, da una parte, ricercare i principi dell'ente, che sono l'atto di essere e l'essenza; e deve poi, d'altra parte, dispiegare le proprietà dell'ente in quanto ente.

2. In secondo luogo, abbozzeremo quindi l'itinerario che svela i principi dell'ente, in tre momenti:
   a. La nozione iniziale di ente: esso è contenuto in ogni nostra esperienza intellettuale.
   b. Primo livello di analisi o *resolutio* dell'ente: in quanto carico di "energia ontologica", l'ente è *in atto*; poi, in quanto "cosa", l'ente ha una certa *essenza*.
   c. Secondo livello di analisi o *resolutio* dell'ente: si scopre che l'atto e l'essenza rimandano rispettivamente all'*atto di essere* e alla *potenza di essere*.
3. In terzo luogo, accenneremo alle proprietà trascendentali dell'ente, che manifestano la ricchezza dell'atto di essere. Due si colgono con una negazione:l'unità, l'essere qualcosa *(aliquid)*; e tre attraverso una certa relazione: la bontà, la verità, la bellezza.

17:30 Discussione con gli studenti

Sabato 23 ottobre

12:00 Giacomo Samek Lodovici

"Passioni, ragione e virtù"

«Il cuore ha sempre ragione, libera le tue emozioni». È spesso questa la massima di vita del soggetto contemporaneo, che frequentemente si prefigge di sperimentare continuamente delle emozioni sempre più intense. Perciò le virtù sono pesantemente screditate: la persona virtuosa – si dice – è remissiva, è spenta, vive in modo rigidamente ascetico, e la virtù è ritenuta un pesante intralcio alle passioni. La conferenza intende mostrare che

per Tommaso d'Aquino non bisogna né soffocare la nostra sfera affettiva mediante la ragione, né renderla egemone sulla ragione: egli promuove la sinergia virtuosa di passioni, ragione e volontà e l'assunzione dell'energia di emozioni, sentimenti e passioni nella loro connessione col bene umano morale e col fiorire della persona.

13:00 Pausa

13:30 Aldo Vendemiati

"Attualità della legge morale naturale"

La dottrina tomista della legge naturale è stata contestata sia da parte teologica sia da parte filosofica: essa viene accusata di costituire un'alternativa di stampo pagano alla morale evangelica, di cadere nella fallacia naturalistica derivando i valori dai fatti, di presumere una prospettiva metafisica non più sostenibile nella modernità, di far uso del concetto obsoleto di "natura umana", di negare l'autonomia del soggetto morale. Nella mia presentazione intendo prendere criticamente in esame le suddette accuse, facendo leva su studi recenti che, spesso provenendo da orizzonti molto distanti dal tomismo, tuttavia ne mostrano la coerenza e l'opportunità.

14:30 Pausa

15:00 Lorella Congiunti

"Fede e ragione secondo S. Tommaso"

Il pensiero di Tommaso d'Aquino è capace di offrire ancora oggi una efficace spiegazione dell'armonia che intercorre tra ragione e Fede, superando ogni forma di razionalismo e di fideismo. Nella sua vasta produzione, Tommaso propone una analisi ampia e complessa dei significati del termine "ratio" ed una profonda disamina della "fides" e del "credere". L'analisi di Tommaso è complessa e realistica, e delinea un orizzonte in cui l'uomo appare come l'essere che desidera naturalmente conoscere Dio, in quanto suprema verità e spiegazione della realtà, ma non può soddisfare

questo desiderio chiudendosi nell'ambito della sola ragione, e tuttavia mai la Fede umilia o cancella la ragione, perché la presuppone e la perfeziona.

16:00 Pausa

16:30 Serge Thomas Bonino, O.P.

"Sintesi conclusiva in prospettiva teologica"

Al termine di questa conferenza, si cercherà di individuare alcuni dei punti salienti caratteristici degli studi tommasiani contemporanei e messi in rilievo dalle relazioni della conferenza. Questi punti salienti vengono collocati nel contesto complessivo della teologia contemporanea in modo di mostrare come la tradizione tomista potrebbe contribuire a nutrirne la vitalità.

17:30 Discussione con gli studenti

Relatori

Serge Thomas Bonino, O.P.

Nato a Marsiglia (1961), P. Serge-Thomas Bonino, o.p., è dottore in filosofia e in teologia. Caporedattore della *Revue thomiste* (1991-2012) e professore all'Institut Catholique de Toulouse (filosofia medievale) e nello Studium dei dominicani (teologia dogmatica), si è trasferito a Roma nel 2014 dove è presidente dell'Accademia pontificia di san Tommaso (2014), decano della facoltà di filosofia dell'Angelicum (2014). È stato Segretario generale della Commissione teologica internazionale (2011-2020). Tra le ultime pubblicazioni : *Dieu, Celui qui est* (2016), *Saint Thomas lecteur du Cantique des Cantiques* (2019).

Lorella Congiunti

Lorella Congiunti (Dottore in Filosofia e Dottore in Teologia). Coniugata, ha tre figli. É titolare della cattedra di Filosofia della natura nella Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Urbaniana ed attualmente insegna anche Metafisica nella medesima Facoltà. É presidente della SITA - Società Internazionale Tommaso d'Aquino e Direttore dell'ISA - Istituto di Ricerca sulla Non Credenza e le Culture. É stata Vicerettore della Pontificia Università Urbaniana (2013-2017). Insegna nel Joint Diploma in Ecologia Integrale; nel Joint Diploma in Studi su San Tommaso; nel Joint Diploma su Donne e Chiesa. Tra le sue monografie: *Soggettività e ontologia* (1996), *La ragione e il suo contrario* (2004), *Soggetto del sapere e scienze moderne* (2005), *Ateismo ateo* (2014), *Lineamenti di filosofia della natura* (2010, II edizione 2016), *Estudo de temas tomistas. Da Razão à Fé em Tomás de Aquino* (2015*), Oulines of Philosophy of Nature* (2020).

Alain Contat

Don Alain Contat, di origini in parte francesi ed in parte svizzere, è attualmente Professore ordinario della Facoltà di Filosofia del Pontificio Ateneo Regina Apostolorum a Roma, nonché membro della Pontificia Accademia di San Tommaso d'Aquino, della Società Internazionale Tommaso d'Aquino, e del comitato scientifico della Revue thomiste. Dopo l'Aquinate, che occupa il primo posto, le sue fonti maggiori di ispirazione filosofica sono l'insegnamento e le opere del medievista svizzero André de Muralt (*1931), al quale deve l'interesse per le "strutture di pensiero", nonché l'opera del grande tomista italiano Cornelio Fabro (1911-1995), di cui cerca di sviluppare la nozione chiave di "essere intensivo". Diversi articoli pubblicati possono essere liberamente scaricati a partire dal seguente sito: https://uprait.academia.edu/AlainContat Fra i suoi studi recenti, menzioniamo «*L'esse et le bien dans le commentaire sur le De divinis nominibus du Pseudo-Denys Aréopagite*», Revue thomiste 120 (2020), pp. 25-58.

Giacomo Samek Lodovici

Giacomo Samek Lodovici è Docente di Storia delle dottrine morali e di Filosofia della Storia presso l'Università Cattolica di Milano. È autore di svariati saggi e delle seguenti monografie: *La felicità del bene. Una rilettura di Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero 2002; *L'utilità del bene. Jeremy Bentham, l'utilitarismo e il consequenzialismo*, Vita e Pensiero 2004; *Il ritorno delle virtù. Temi salienti della Virtue Ethics*, Edizioni Studio Domenicano 2009; *L'emozione del bene. Alcune idee sulla virtù*, Vita e Pensiero 2010; *La socialità del bene. Riflessioni di etica fondamentale e politica su bene comune, diritti umani e virtù civili*, ETS 2017; *La coscienza del bene. La voce etica interiore, le sue deroghe alle norme, l'imputabilità morale, l'obiezione alle leggi*, ETS 2020.

Mauro Mantovani, S.D.B.

Mauro Mantovani, nato nel 1966 a Moncalieri (Torino), salesiano sacerdote, è attualmente Decano della Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, di cui è stato Rettore dal 2015 al luglio 2021. Da novembre 2016 al giugno 2021 ha svolto il compito di Presidente della Conferenza Rettori delle Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO). Docente ordinario di Filosofia teoretica, si è dottorato in Filosofia presso la Pontificia Università di Salamanca e in Teologia presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino "Angelicum". Le sue ricerche e pubblicazioni vertono soprattutto sulla teologia filosofica e sulla questione della dimostrabilità filosofica dell'esistenza di Dio specialmente nella storia del tomismo e nei commentari accademici alla *Summa Theologiae* da parte degli autori della cosiddetta "Scuola di Salamanca" e della "Seconda Scolastica". Altri suoi campi di ricerca sono la filosofia della storia e vari temi di confine nella relazione tra teologia, filosofia e scienza. È membro ordinario della Pontificia Accademia San Tommaso d'Aquino e Vicepresidente della S.I.T.A. (Società Internazionale Tommaso d'Aquino).

Antonio Petagine

Antonio Petagine è docente di storia della filosofia presso l'Università RomaTre di Roma. Ha svolto attività di ricerca e di docenza presso la Pontifica Università della Santa Croce (con cui collabora tutt'ora), l'Università degli studi di Urbino e l'Università Cattolica di Milano. Ha anche svolto attività di ricerca presso l'Università di Friburgo (CH). I suoi interessi spaziano dall'ambito storico a quello sistematico, seguendo l'ideale di un loro reciproco arricchimento. Quelli storici sono prevalentemente diretti verso la filosofia medievale dei secoli XIII e XIV, con particolare attenzione ad autori come Tommaso d'Aquino, Sigieri di Brabante e Giovanni Duns Scoto. Dal punto

di vista sistematico, si occupa di temi al confine tra la metafisica, l'antropologia filosofica e l'etica. Tra i suoi studi, segnaliamo in particolare: *Coltivare l'umano. Perché abbiamo bisogno dell'etica*, Milano-Napoli 2019; *Matière, corps, esprit. La notion de sujet dans la philosophie de Thomas d'Aquin* Paris-Fribourg (Suisse) 2014; *Profili dell'umano. Lineamenti di Antropologia Filosofica,* FrancoAngeli, Milano 2007; *Aristotelismo difficile. L'intelletto umano nella prospettiva di Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Sigieri di Brabante*, Milano 2004. Ha anche contribuito alla traduzione italiana della Sentencia libri de Anima di Tommaso d'Aquino (*Lo specchio dell'anima. La Sentenza di Tommaso d'Aquino sul «De anima» di Aristotele*, Cinisello Balsamo 2012).

Luca Tuninetti

Luca F. Tuninetti è professore ordinario di Filosofia della conoscenza nella Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Urbaniana (Roma). Ha conseguito il dottorato in Filosofia alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera. Nei suoi studi ha considerato diversi aspetti del pensiero di alcuni grandi autori cristiani come sant'Agostino, san Tommaso e san John Henry Newman, unendo l'interesse per la storia della filosofia con la preoccupazione di affrontare, anche in dialogo con il pensiero contemporaneo, le questioni che si presentano a chi riflette sulle possibilità della conoscenza in generale e della conoscenza di Dio in particolare. Fra le sue pubblicazioni: *"Per se notum". Die logische Beschaffenheit des Selbstverständlichen im Denken des Thomas von Aquin* (1996), *La ragione nei discorsi: linguaggio, logica, argomentazione* (2010)*, Persone che giudicano: lineamenti di epistemologia* (2016).

Aldo Vendemiati

Aldo Vendemiati è Ordinario di Filosofa Morale e Decano della Facoltà di Filosofia nella P. Università Urbaniana (Roma). Le sue ricerche vertono prevalentemente sulla fondazione dell'etica (*In*

prima persona, 4. ed., 2017), in dialogo con la tradizione (*San Tommaso e legge naturale*, 2011; *Il diritto naturale dalla scolastica francescana alla riforma protestante*, 2016), con la fenomenologia (*Fenomenologia e realismo*, Napoli 1992) e con il pensiero più recente (*Universalismo e relativismo nell'etica contemporanea*, 2008). Si è dedicato a temi fondazionali della bioetica (*La specificità bio-etica*, 2002) e dell'etica sociale (*In comunità*, 2013). La sua ultima pubblicazione è il volume *Dio nell'etica*, Urbaniana Universtiy Press, 2021).

Annotazioni

Angelicum

Istituto Tomista

Largo Angelicum, 1, Roma RM, 00184, Italia
TIinfo@pust.it • www.angelicum.it/thomistic-institute